

Un volume della Provincia dedicato alle gare che si disputeranno tra il 10 e il 19 marzo

Paralimpiadi: «Cento parole» per vincere

Testimonianze di sportivi disabili, prefazione della presidente Nasi



Si intitola "Cento parole per lo sport, disabili in pista" ed è un volume che la Provincia di Torino ha voluto realizzare tutto dedicato alle Paralimpiadi.

Realizzato in collaborazione con l'associazione Apri e la casa editrice "Elena Morea", specializzata nel rispettare le esigenze anche dei lettori ipovedenti attraverso caratteristiche di caratteri e di colori.

Il libro è l'insieme di testimonianze narrate direttamente dai protagonisti delle competizioni paralimpiche, ma anche da atleti disabili che alle gare olimpiche forse non parteciperanno mai. È un racconto personale, talvolta intimo, di un percorso di vita, ma anche concreto paradigma di una visione dell'esistenza, di un amore per la vita più forte delle vicende negative che spesso la segnano.

Questa stupefacente forza

di volontà che emerge con vigore dalle pagine risulta essere un inno alla vita, alla speranza, a quelle arti umane che si raccolgono da secoli sotto il nome di sport e che trovano - grazie a queste donne e a questi uomini - la più alta, nobile ed immortale accezione.

Nell'introduzione al volume Luca Pancalli, Presidente del Comitato Italiano Paralimpico e Tiziana Nasi, Presidente dei IX Giochi Paralimpici Torino 2006, spiegano che è proprio l'unicità della vita di ciascuno di noi che deve far capire che siamo tutti diversi.

Solo accentuando le diversità si può costruire una dimensione fatta di armonia, tanto nello sport quanto nella società in cui viviamo. Considerazioni ribadite in modo approfondito nel libro della Provincia, segnale determinante dell'importanza delle Paralimpiadi.

